
Natale: Roma, oggi consegnati i "Regali sospesi" Unicef al Policlinico Gemelli

Oggi a Roma presso la Fondazione Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs si è tenuta la speciale consegna dei "Regali sospesi" Unicef realizzati da Clementoni, alla presenza di Momo & Kika. La delegazione era guidata da Pierpaolo Clementoni, direttore Ricerca avanzata Clementoni, Paolo Rozera, direttore generale dell'Unicef Italia, e David Santodonato, presidente del Comitato Unicef di Roma. I "Regali sospesi" sono "speciali cofanetti regalo" creati da Clementoni e illustrati dallo street artist romano Merioone, dedicati al tema dei diritti dell'infanzia. Ogni cofanetto, realizzato con materiali di riciclo, contiene: pennarelli, un activity book, un puzzle e un gioco memo, e consentirà ai bambini ospiti presso le strutture ospedaliere di trascorrere dei momenti di gioco, svago e socializzazione e allo stesso tempo garantirà a tanti bambini in difficoltà nel mondo di accedere a un'istruzione di qualità. Momo & Kika, insieme ai rappresentanti e volontari Younicedell'Unicef e di Clementoni, hanno consegnato i "Regali sospesi" ai bambini ospiti dei reparti di pediatria della Fondazione Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs. Quella di Roma è la seconda delle quattro consegne speciali dei "Regali sospesi" Unicef targati Clementoni. La prima è già avvenuta all'Istituto G. Gaslini di Genova. Ne seguiranno altre ad Ancona e Firenze. È possibile sostenere la campagna dell'Unicef, ideata dai giovani volontari Younicedell'Unicef, a fronte di un contributo minimo di 10 euro e destinare così un "Regalo sospeso" realizzato da Clementoni effettuando una donazione presso i Comitato locali Unicef e on line sul sito <https://unicef.it/regalosospeso>. Le donazioni andranno a sostenere i programmi dell'Unicef a favore dell'istruzione di bambine e bambini nei paesi in via di sviluppo. I Regali sospesi saranno consegnati dai volontari del gruppo Younicedell'Unicef a 2.500 bambini ospiti di strutture ospedaliere e case famiglia in Italia.

Gigliola Alfaro